

Arti sceniche

Nei teatri veneti sempre più spazio per l'innovazione

Grazie ai giovani il bilancio 2007-2008 del circuito regionale Arteven sale del 33%

«Il Sergente» di Marco Paolini - in diretta tv qualche giorno fa su La7 - ha fatto registrare un record di share per la rete. Eppure, il teatro e le arti sceniche non hanno bisogno del piccolo schermo per vincere la sfida con il pubblico. Né sono dipendenti dagli artisti presi a prestito dalla tv per fare botteghino o allestire stagioni capaci di convincere lo spettatore. Almeno in Veneto. E non solo nelle rassegne di tradizione. Ci sono anzi, in regione, cartelloni centrati sull'innovazione e sulla ricerca contemporanea che raggiungono l' esaurito e vivono di qualità dell'offerta. «Soprattutto per la prosa e la danza - rileva Pierluca Donin, direttore del circuito regionale Arteven - gli incassi aumentano in percentuale e la migliore performance economica consente nuovi investimenti sulla produzione contemporanea e sul teatro per l'infanzia e la gioventù, rafforzando l'offerta».

Da giugno 2007 a maggio 2008, il circuito veneto ha previsto un monte di 1.100 recite (+10% sul 2006/2007); così il bilancio di attività è salito a 8 milioni di euro, con un incremento di 2 milioni. «Il tridentone goldoniano - sottolinea Donin - ha moltiplicato le risorse e questo ci ha consentito di rafforzare anche la circuitazione. Con maggiori contributi per 100mila euro abbiamo realizzato un incremento di operatività per un milione».

Il teatro attira sempre più giovani, grazie anche a un intenso lavoro con le scuole durato almeno 20 anni e a politiche dei prezzi che favoriscono gli studenti. Due i progetti incentivanti nella città lagunare: con "Giovani a Teatro" la Fondazione di Venezia propone l'accesso a oltre 200 eventi con un ticket di 2,50 euro per i ragazzi fino ai 26 anni, mentre la Banca del Veneziano integra l'offerta (con biglietto a 5 euro) fino ai 31 anni.

E i tre Teatri Stabili d'Innovazione del Veneto, che vivono progettando, raggiungono altissimi livelli di soddisfazione del proprio pubblico.

Con un bilancio 2007/2008 di 400mila euro la Fondazione Aida di Verona cura gestione, organizzazione e realizzazione delle stagioni al Teatro Filippini, ma solo il 25% è coperto da sovvenzioni pubbliche, mentre i due terzi vengono da sponsor e incassi dalla biglietteria. Con questo budget Aida programma circa 200 appuntamenti l'anno rivolti alle scuole primarie e secondarie, alle famiglie e al pubblico serale; per questa stagione si registra un incremento delle adesioni. Tra gli ospiti più interessanti nella programmazione sul contemporaneo, arti-

sti e compagnie come Fanny&Alexander, Accademia degli Artefatti Teatro Due Mondi, Teatrosotte, Remondino Caporossi.

Oltre a curare la programmazione e gestione di una stagione teatrale da tutto esaurito ad Arzignano (budget 700mila euro, con copertura poco oltre la metà da fondi pubblici), la cooperativa vicentina La Piccinina - Carrara gestisce in convenzione con le rispettive amministrazioni locali due teatri: Villa dei Leoni a Mira e l'Astra a Vicenza. Nel capoluogo berico l'attività della sala muove un bilancio di oltre 2,400mila euro (tra programmi per le scuole, serali, ospitalità eventi, affittanze), con un investimento del Comune di 580mila euro. E la stagione 2007/2008 dà segnali di tenuta rispetto al risultato molto positivo dello scorso anno. A Mira invece l'intervento comunale arriva a 195mila euro, muovendo un'economia di 330mila e si registra un +25% degli abbonamenti. L'altro Stabile d'innovazione gli Akemi, di Treviso, gestisce il Teatro Sant'Anna: da ottobre 2007 ad aprile 2008 tre cartelloni per bambini e ragazzi che si articolano in 75 spettacoli. Budget complessivo: 260mila euro. Ad oggi sono arrivate oltre 15mila prenotazioni dalle scuole della Marca, ma la crescita sarà più consistente.

Giambattista Marchetto



In platea e in galleria, il pubblico gremisce l'interno del teatro Tonello di Mestre

Il palco nella cava per la performance di Marco Paolini sarà smantellato

«Il sergente» smontato

Un'operazione targata Veneto quella del Sergente di Paolini sulla 7. Mario Rigoni Stern vive ad Asiago dove è nato; Marco Paolini, nato a Belluno, ha vissuto a Treviso e ora vive in provincia di Venezia, mentre sua società ha sede a Padova. Antonio Campo dall'Orto, Ad de Lay è di Conegliano, ma anche i pro-

duuttori dello spettacolo, l'azienda che ha allestito il palco, le tribune e ha steso metri di cavi per illuminare la cava di Zovencedo sui Colli Berici - di proprietà di una famiglia che da generazioni "cava" la pietra di Vicenza - sono veneti. Come anche la maggior parte delle maestranze e i volontari che hanno lavorato per rendere

possibile l'evento televisivo. Purtroppo, tra pochi giorni, dichiarano dalla società di produzione di Marco Paolini, la Jole Film, non vi sarà a Zovencedo nessuna traccia del gran lavoro che è stato fatto per rendere possibile lo spettacolo». A Vicenza, da oggi, poteva esserci un teatro naturale in più. «Ma solo i privati - sottolinea - e in particolare la famiglia Morsello, proprietaria della cava, hanno dichiarato la loro disponibilità».

Nel Veronese

Sorgerà a Zevio il museo della Callas

A Zevio, in provincia di Verona, sorgerà un museo dedicato a Maria Callas e un'Accademia musicale volta a far conoscere sempre più l'opera lirica e a farla amare dai giovani.

Il museo, che entro la prossima estate aprirà i battenti nella sede provvisoria dell'ex municipio ristrutturato, sarà poi trasferito stabilmente a Villa Meneghini, dove Maria Callas visse dal 1949, anno del suo matrimonio con Giovan Battista Meneghini, fino al 1958. L'acquisizione della villa - ora di proprietà della Curia - è prevista entro il prossimo anno.

L'ambizioso progetto - nel 30° anniversario della morte della grande soprano greca - è promosso e verrà attuato dall'associazione Kalòs con l'appoggio dell'amministrazione comunale di Zevio. L'avvio della ristrutturazione l'avvio

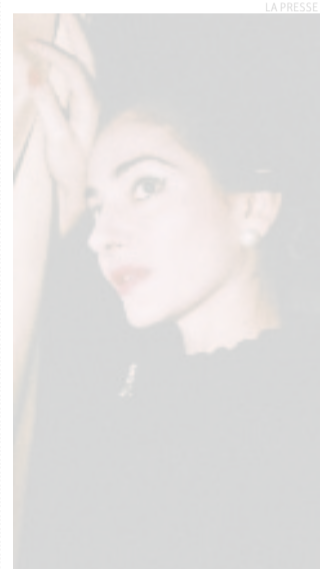
Costituitasi lo scorso febbraio, l'associazione si propone di diffondere la cultura musicale, l'opera lirica e la figura artistica della cantante, ma anche di far sorgere a Zevio, luogo in cui la Callas visse, una scuola che formi giovani alla lirica. Il museo potrà avvalersi di un'importante donazione, la collezione di Giancarlo Tanzi (fondatore del gruppo italo tedesco Maria Callas), una delle più significative esistenti, ricca di numerose fotografie di scena e autografe dalla Callas, libri, oggetti, ricordi, lettere.

È presenterà ai visitatori documenti visivi e sonori, filmati d'epoca e altro materiale relativo alla vita artistica della soprano greca. Inoltre il Comune di Zevio ha aperto una sottoscrizione per partecipare a dicembre a un'asta pubblica e acquistare altri cimeli. «Il progetto ha destato molto interesse anche in regione - rileva Marco Ottolenghi, presidente dell'as-

sociazione "Kalòs in memoria di Maria Meneghini Callas" - ed è nei nostri programmi la nascita di una fondazione pubblico-privata che gestirà il museo e l'intero progetto».

Così, Villa Meneghini, che fu donata con il suo immenso parco alla parrocchia di Zevio dal marito della cantante, dovrebbe divenire, dopo la ristrutturazione, sede permanente dell'unico museo al mondo dedicato alla Callas e realizzato in un luogo in cui la cantante visse. «Ma intendiamo anche ricordare - prosegue Ottolenghi - il ruolo di Giovan Battista Meneghini nella valorizzazione della Callas e, attraverso lui, la figura del mecenate. L'amministrazione comunale di Zevio si sta già impegnando anche nella realizzazione entro il 2009 di un auditorium, già finanziato dalla Regione». L'associazione ha già organizzato a Zevio diverse serate dedicate alla lirica. In programma tutte le opere eseguite dalla Callas affiancate a due opere moderne.

Maria Tescione



Il mito, Maria Callas

Due esposizioni dedicate alla città

Scatti su Mestre tra passato e futuro

Mestre fa il punto. Il punto del tempo, del luogo, della sua storia e del suo spazio. E lo fa da prospettive diverse e interessanti.

Ripercorre la sua storia nella mostra al Centro Culturale Candiani, "Mestre Novecento. Il secolo breve della città in terraferma. Storie di architettura urbana": un'esposizione che si propone di analizzare la formazione e la trasformazione di Mestre, dapprima legata indissolubil-

mente a Venezia, poi con un'identità sempre più precisa e concreta, per l'insediamento portuale-industriale e abitativo di Marghera, e poi come ampia zona metropolitana. In meno di un secolo, dunque, da periferia a città, con grandi stravolgimenti del suo piano urbano. Tutto questo è stato ricostruito dal Laboratorio Mestre 900 che, per analizzare la nascita e sviluppo mestrino, ha sviscerato fonti, archivi e documenti, ricostruendo le trasfor-

mazioni del centro urbano. Oltre al territorio geografico sono state prese in considerazione storie e vicende, la voce di autori e i libri che ne possono ridare un tassello. Trasformazioni urbane, che sono anche civili e sociali, si intersecano con l'elemento prettamente umano. Un incrocio di mappe, quartieri, scenari, persone, abitanti, lotte politiche e movimenti che vanno a dare una precisa collocazione del centro urbano all'interno di un crocevia

di destini, rimanendo aperto e manifestandosi come luogo per eccellenza di scambio. In questo crocevia è obbligatorio sia un work in progress, un continuo divenire di destini altri, con uno spirito di accoglienza verso un futuro dalle differenti forme. Così anche questa mostra espone non la pienezza dei risultati della sua ricerca, ma gli esiti di più grande interesse, per rimandare poi, in altre sale dedicate allo studio, ad approfondimenti. Ma se

la storia di Mestre è al suo secolo, importante è tracciarne anche la sua forma fisica, se si pensa a tutti i suoi mutamenti e soprattutto riflettendo come l'apparenza sia oggi una parte fondamentale della società. L'immagine di Mestre, il suo ritratto urbano è opera di uno dei massimi esponenti della fotografia contemporanea, Gabriele Basilico, nella mostra "Mestre". Dal 10 novembre la Galleria Contemporanea espone fotografie, di medio e grande formato, in bianco e nero, che testimoniano un passo notevole nella ricostruzione storico-filosofica della città. Il lavoro di Basilico si inserisce nel suo progetto più ampio di studio e ri-

cerca sul territorio, che da molti anni lo porta a concentrarsi sugli spazi più defilati e meno evidenti dei centri urbani, dove però va a incidere di più il mutamento e lo sviluppo dello spazio. Guardare all'evidenza della quotidianità di una città in movimento, seguire il flusso di tale movimento solo per trovare un indizio che incanti l'obiettivo per la sua apparente banalità, ma che apra nuove prospettive, è il compito del fotografo che indaga il fenomeno urbano. Vedere Mestre da così tanti punti di vista, inerenti al suo passato e al suo presente, è un punto importante per guardare all'oggi e al futuro.

Anna Toscano



Gabriele Basilico. Mestre, foto in bianco e nero (2001)



Trasformazione urbana. Anni '70, la tangenziale sventra Mestre

CHECK-IN

di Leonardo Felician

Bibione, un quattro stelle punta sulla cucina veneta

Si è conclusa un'ottima stagione per la spiaggia di Bibione, una delle più estese dell'Adriatico, che ha saputo creare nel tempo un giusto mix tra proprietari, affittuari di appartamenti e ospiti di alberghi e campeggi, diversificando nel contempo le nazionalità dei turisti.

L'innovazione nelle strutture alberghiere è il Bibione Palace Suite Hotel, un quattro stelle molto simile a un resort, che invita a vivere l'albergo e i suoi spazi interni.

Gianni Carer ha puntato sulla ristorazione tradizionale veneta, accompagnata da cucina internazionale: una sala è riservata a un buffet adatto per i bambini, con angolo biologico e prodotti per celiaci.

L'attenzione ai piccoli comprende anche dotazioni nelle grandicamere e suite, sport e animazione, attività di giochi e di spiaggia con animatrici e omaggi per visitare nella vicina Lignano Sabbiadoro l'Aquasplash e il grande Parco Zoo di Punta Verde.

All'ultimo piano con una spettacolare vista mare sulla grande spiaggia il Centro benessere Chocolate rigenera il corpo e la mente.

www.hotelbibionepalace.it
info@hotelbibionepalace.it



Bibione. Panoramica del litorale

AGENDA

Dall'8 al 13 novembre

a cura di Marco Bevilacqua

VENETO

GIOVEDÌ 8

VERONA. Centro Studi Campostrini (alle 16,30): presentazione del libro "Neurofenomenologia: le scienze della mente e la sfida dell'esperienza" di Massimiliano Cappuccino. Info: tel. 045.8670639

VENERDÌ 9

PADOVA. Sala Fronte del Porto (alle 28,30): per il ciclo di incontri "Dall'idea all'opera 2007", conferenza di Hans-Hermann Koopman "Inside Art". Info: associazione culturale Atelier, tel. 049.755976

RIO SAN MARTINO DI SCORZE' (VE). Centro storico: festa del radicchio, del kiwi e dell'artigianato. Con mercatini di prodotti tipici e spettacoli

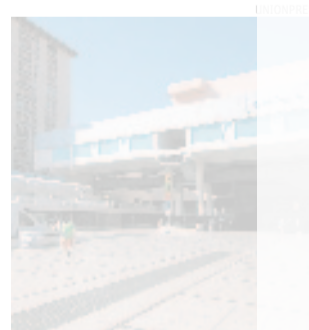
SABATO 10

CASTELFRANCO VENETO (TV). Galleria Cecchetto: "Eleganza", antologica di arredi, dipinti e oggetti d'arte del XVIII secolo. Fino al 25 novembre. Info: tel. 0423.721332

LEGNAGO (VR). Teatro Salieri (alle 20,30): concerto della

cantante brasiliana Gal Costa. In esclusiva per il Nord-Est. Info: www.teatrosalieri.it

MESTRE (VE). Centro culturale Candiani (nella foto) alle 11: inaugurazione della mostra del fotografo Giuseppe Dall'Anche "Molo K Marghera. L'altra Venezia". Fino al 16 dicembre. www.centroculturalecandiani.it



TORREGLIA (PD). Teatro La Perla (alle 21): per la rassegna promossa dalla Provincia di Padova "Ancora in scena" spettacolo "Il corvo", favola in maschera tratta dall'opera di Carlo Gozzi. Info: tel. 049.8221866

VENEZIA. Spazio culturale svizzero: prosegue la mostra di disegni, film e fotografie dedicata a Ludwig Hohl. Fino al 15 dicembre. Info: tel. 041.2411810

MERCOLEDÌ 14

VENEZIA. Libreria Mondadori (alle 17,30): conferenza di Tiziana Agostanin su "Le donne del Nord Est. Cento anni di protagonismo femminile". Info: tel. 041.5222193

FRIULI-VENEZIA GIULIA

DOMENICÒ 11

SACILE (PN). Teatro Zancanaro (alle 21): per la rassegna "Il volo del jazz" concerto del trio Nguyen Le, Paolo Fresu, Ohafer Youssef. Info: tel. 041.2719190. www.centrotempo.org

LUNEDÌ 12

TRIESTE. Politeama Rossetti (alle 20,30): concerto della Cei Youth Orchestra. In programma musiche di Mozart, Schubert, Mendelssohn. Info: www.societaediteatrocerti.net

TRENTINO-ALTO ADIGE

SABATO 10

APPRIANO (BZ). Centro storico: Festa di San Martino, con mercatini di prodotti tradizionali e degustazioni di vino novello. Info: Associazione Turistica Appriano, tel. 0471.662206. www.osgpiat.com

REVO' (TN). Casa Campia: assaggi e degustazioni di prodotti agricoli e prodotti della "Strada della mela e dei sapori della Valle di Non". Info: www.trentino.it

CON MARK UP VINCONO TUTTI.

Lo dicono i nostri lettori* dichiarando un alto gradimento per Mark Up, il mensile di informazione e approfondimento che giudicano completo, facile da leggere e utile per la professione. Un supporto indispensabile per chi opera nel marketing e nella distribuzione, lo strumento con cui tutti possono vincere.

Per abbonarvi consultate il sito www.markup.it o chiamate il numero verde 800-527952.

Capire. Prevedere. Decidere. Vincere.

Mark Up è una pubblicazione di Business Media

* Per informazioni: info@markup.it - Aprile 2007

www.ilsolie24ore.com

vi.abilità

BANDO 18/2007
Estratto Bando di Gara - Procedura aperta

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Vi.abilità S.p.A. - Via E. Fermi, 265 - 36100 Vicenza. Telefono 0444 385711 - Telefax 0444 385799 - Sito internet: www.viabilita.it

OGGETTO DELL'APPALTO: servizi tecnici relativi all'architettura e all'ingegneria relativi alla seguente opera pubblica: "S.P. 250 VALDASTICO: VARIANTE ALL'ABITATO DI ARSIERO" (intervento 10/2007). Importo complessivo dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare € 5.368.220,00. Ammontare del corrispettivo a base d'appalto euro € 789.766,18

Procedura aperta con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli articoli 81 e 83 del D.Lgs. 163/2006 e degli artt. 65, 66, 69 e 70 del D.P.R. 554/1999 sulla base degli elementi indicati nel Disciplinare di gara. Termine ultimo di ricezione delle offerte: ore 12.00 del 07.11.08. Data della gara: dalle ore 09.00 del giorno 10.01.08

Il bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea il 24.10.2007 e pubblicato sulla G.U.R.L. - V. serie speciale n. 128 del 02/11/2007.

Il bando integrale ed il disciplinare di gara sono disponibili sul sito internet www.viabilita.it e www.regione.veneto.it/appalti nonché alla sede dell'Amministrazione Aggiudicatrice.

IL DIRETTORE GENERALE Dott.ssa Caterina Bazzan
www.ilsolie24ore.it/system/legale/ @ SVIGL#